

Comunicato stampa

UFFICI GIUDIZIARI: ZIRRI (UDC) :"NO A TAGLI LINEARI A DANNO DEI TERRITORI": A RISCHIO SOPPRESSIONE 27 SEDI IN TOSCANA

L'Udc regionale si mobilita per evitare la soppressione degli uffici dei giudici di pace e delle sedi distaccate dei tribunali in Toscana. In 27 rischiano di chiudere i battenti per essere accorpati alle sedi principali. La scure potrebbe colpire centri come: Montevarchi, Cortona, Sansepolcro, Pontassieve, Empoli, Pescia, Cecina, Piombino, Cascina, Viareggio, Poggibonsi. L'occasione per discutere sulle modalità di attuazione del decreto legge di riorganizzazione degli uffici giudiziari è stato un incontro sul tema che si è svolto a Pontassieve, il cui tribunale compare nella lista dei potenziali soppressi: "Credo che in primis- afferma il segretario regionale Udc Lorenzo Zirri- tutti si debbano assumere le responsabilità per le lungaggini burocratiche della giustizia civile che ci penalizza per l'1,5% del Pil nazionale anche a causa dei mancati investimenti esteri. Il taglio degli uffici giudiziari rientra nella politica di spending review necessaria per riorganizzare la funzionalità della macchina dello Stato. Un contenimento delle spese che condividiamo laddove non sia caratterizzato, anche in Toscana, solo dai tagli lineari che molti danni hanno fatto al Paese senza tenere in considerazione la concretezza dei risparmi, le specificità territoriali, l'efficienza e la produttività degli uffici, la collocazione geografica e l'adeguatezza delle infrastrutture rispetto ai capoluoghi di provincia. Non è possibile prevedere degli accorpamenti soltanto sulla base del bacino di utenza. Non vorremmo infatti che la chiusura degli uffici, definiti minori, invece di realizzare un'accelerazione dei tempi processuali, determinasse un intasamento dei tribunali dei capoluoghi, con altri disagi per cittadini ed imprese, ed un aggravio di costi per l'affitto di nuove sedi. E' doveroso tenere in giusta considerazione lo sforzo del Comune di Pontassieve che, per mantenere in attività l'ufficio giudiziario, si è fatto carico delle spese di affitto dei locali e di una parte di quelle per l'amministrazione e per il personale. Per queste motivazioni credo che sia fondamentale recuperare il ruolo di rappresentanza politica dei territori e dei loro bisogni. Non a caso l'Udc ha già raccolto l'impegno dei suoi parlamentari, ed in particolare dell'on. Roberto Rao, componente della Commissione Giustizia della Camera, ad intervenire a sostegno delle buone ragioni della causa. In previsione poi dell'attivazione dei tribunali per le imprese, previsti dal decreto liberalizzazioni ma solo in dotazione dei capoluoghi regionali, potremmo avanzare la proposta in via sperimentale di trasformare alcuni uffici periferici particolarmente efficienti in sedi giudiziarie ad elevata tecnologia per ottimizzarne i tempi di risposta nei confronti dei cittadini e delle imprese.

Firenze, 15 maggio 2012